

## COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI  
E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

## XXI.

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 1959

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RICCIO

## INDICE

	PAG.
<b>Comunicazione del Presidente:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	189
<b>Proposta di legge (Rinvio della discussione):</b>	
QUINTIERI ed altri: Provvedimenti a favore delle famiglie numerose ( <i>Urgenza</i> ). (208) . . . . .	189
PRESIDENTE . . . . .	189
ELKAN, <i>Relatore</i> . . . . .	189
SANNICOLÒ . . . . .	189
<b>Richiesta al Governo di informazioni sulle elezioni amministrative:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	189, 190
CAPRARA . . . . .	190
SANNICOLÒ . . . . .	189, 190
SCALFARO, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i> . . . . .	190

**La seduta comincia alle 9,30.**

GASPARI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Comunicazione del Presidente.**

PRESIDENTE. Comunico che, per la seduta odierna, il deputato Caprara sostituisce il deputato Pirastu.

**Seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Quintieri ed altri: Provvedimenti a favore delle famiglie numerose (208).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di leg-

ge di iniziativa dei deputati Quintieri ed altri: « Provvedimenti a favore delle famiglie numerose » (*Urgenza*) (208).

Il relatore, onorevole Elkan, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

ELKAN, *Relatore*. Comunico alla Commissione che il Comitato ristretto, incaricato per l'esame dei punti controversi del provvedimento, ha raggiunto un accordo di massima su quasi tutti gli argomenti ancora in discussione. È necessario, tuttavia, rinviare ad altra seduta il seguito della discussione di questa proposta di legge, in quanto l'onorevole Sannicolò si è riservato di farci conoscere la nuova formulazione concordata degli articoli relativi alle agevolazioni tributarie.

SANNICOLÒ. Aderisco alla proposta di rinvio in quanto ho bisogno di alcuni giorni di tempo per completare la stesura degli articoli.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni può rimanere stabilito che il seguito della discussione è rinviato ad una prossima seduta.

(Così rimane stabilito).

**Richiesta al Governo di informazioni sulle elezioni amministrative.**

SANNICOLÒ. Desidero rinnovare la mia formale richiesta di sentire dal Ministro dell'interno, a norma dell'articolo 38 del Regolamento, quali siano le sue intenzioni in ordine alle elezioni nei comuni retti da gestioni commissariali.

PRESIDENTE. Poiché è presente il Sottosegretario di Stato per l'interno, penso che

## III LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 1959

egli possa dirci se il Governo intenda che l'argomento sia messo in discussione in una nostra prossima seduta oppure se egli sia in grado di darci oggi stesso le notizie in merito. Comunque, la Presidenza della Commissione, dopo la richiesta del gruppo del partito comunista, fatta giovedì scorso, aveva già chiesto al Governo di poter mettere all'ordine del giorno dei propri lavori le comunicazioni sulle elezioni amministrative.

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Non sono in grado di dare notizie di merito alle elezioni. Posso soltanto dire che ieri sera il Presidente del Consiglio mi ha incaricato di informare la Commissione che, essendo state presentate delle interpellanze sull'argomento, il Governo si riservava di far conoscere il proprio punto di vista in Aula, in risposta alle interpellanze stesse.

CAPRARA. Vorrei chiedere dei chiarimenti all'onorevole Sottosegretario sull'esatto significato di questa sua precisazione.

Che il Governo si impegni a rispondere alle interpellanze è piuttosto ovvio; il problema è di sapere se il Governo intenda rispondere prima del turno ordinario, cioè prima che scada il termine utile per fissare, eventualmente, le elezioni, o meno. In altre parole, noi vorremmo sapere se il Governo intenda mantenere l'impegno assunto il 13 maggio...

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Ella, onorevole Caprara, è stato tratto in inganno da ciò che hanno scritto i giornali su una presunta dichiarazione che io avrei fatto nella seduta precedente... quando ero in Sicilia!

CAPRARA. Non alludevo a quella dichiarazione.

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Comunque, ripeto, io non posso dire alcun che in merito, perché risponderà il Ministro in Aula.

Per quanto riguarda la data in cui il Ministro risponderà, ritengo che la questione possa essere risolta mediante una intesa fra il Ministro dell'interno e la Presidenza della Camera.

Posso aggiungere che, se la commemorazione dell'onorevole De Nicola non avesse occupato tutta la seduta di ieri, il Presidente del Consiglio avrebbe risposto già ieri sera.

SANNICOLÒ. La richiesta noi l'abbiamo fatta a norma dell'articolo 38 del regolamento e vi possiamo rinunciare soltanto se il Ministro dell'interno si impegna a rispondere in Aula entro brevissimo tempo.

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Si può fare subito un passo presso la Presidenza della Camera...

CAPRARA. La Presidenza della Camera ha già detto che deve essere il Governo a precisare quando sarà pronto per la risposta. Il gruppo del partito comunista italiano ha presentato l'interpellanza prima della riapertura dei lavori e ne ha sollecitato la risposta fin dalla prima seduta. L'onorevole Rossi, che presiedeva quella seduta, informò che il Governo si era riservato di stabilire la data della risposta; ma questo significa poco perché, se il Governo risponderà dopo il congresso della Democrazia cristiana, le elezioni non potranno aver luogo entro l'autunno. Ora, noi abbiamo il diritto di pretendere che l'articolo 38 sia rispettato...

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. I diritti della Commissione sono sacrosanti. Io non ho fatto che riferire; del resto, ho già suggerito alla Commissione di rivolgersi alla Presidenza della Camera.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole Sannicolò se egli ritenga che quanto detto dall'onorevole Sottosegretario possa costituire una risposta alla sua richiesta; in caso contrario, se la Commissione sarà d'accordo, metterò all'ordine del giorno di una nostra prossima seduta le comunicazioni del Governo.

SANNICOLÒ. Chiedo che le comunicazioni del Governo siano regolarmente inserite all'ordine del giorno dei nostri lavori della prossima seduta. Si potrà rinunciare alla discussione soltanto se, nel frattempo, in seguito alla risposta del Governo sulle interpellanze, la questione potrà ritenersi superata.

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. È questo un suo diritto al quale non intendo certo oppormi.

PRESIDENTE. Se non ci sono osservazioni può restare stabilito che al primo punto dell'ordine del giorno della prossima seduta saranno iscritte le comunicazioni del Governo sulle elezioni amministrative.

*(Così rimane stabilito).*

**La seduta termina alle 10,20.**

---

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO